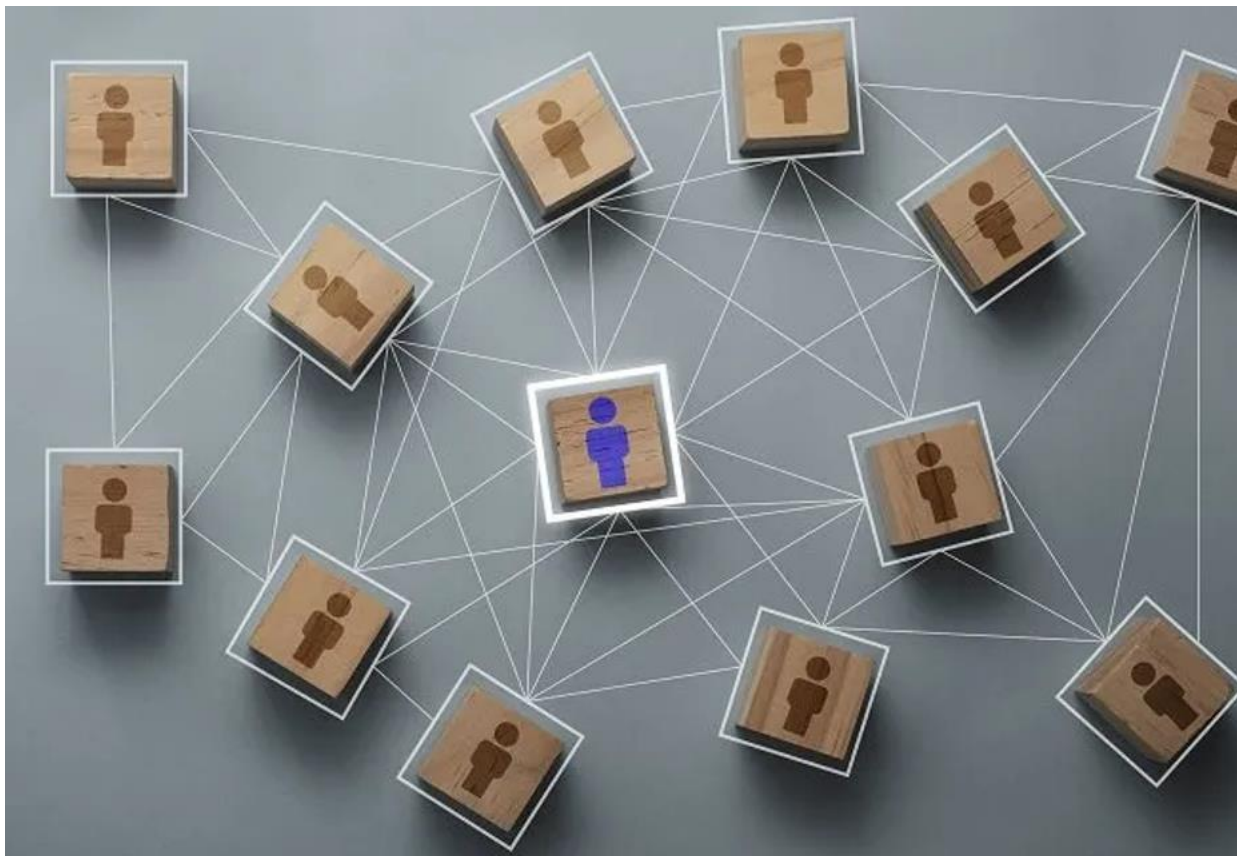


OdV 231: che cos'è l'Organismo di Vigilanza e perché ogni azienda dovrebbe averne uno?

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/01 è l'organo essenziale per sviluppare i [modelli di organizzazione e gestione \(MOG\)](#), al fine di eliminare o attenuare la responsabilità penale delle società e delle associazioni. È un organo indipendente ma che lavora nell'interesse dell'azienda che ha la funzione specifica di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dell'applicazione del modello 231 e di provvedere al suo aggiornamento. In assenza di una corretta applicazione del modello 231 il MOG risulta inefficace rispetto alla possibilità dell'ente di dimostrare la propria estraneità ai reati commessi a suo vantaggio o nel suo interesse da un qualunque soggetto operi a suo nome.

Che cos'è l'OdV 231?

L'OdV 231 è una funzione aziendale che può essere ricoperta da un unico soggetto (OdV monosoggettivo) o da più figure (OdV plurisoggettivo) a seconda della dimensione e della complessità dell'organizzazione e della struttura del suo modello 231.



La composizione dell'organismo di vigilanza 231

Qualche indicazione arriva prima di tutto dal testo del decreto di riferimento che all'art. 6 fa presenti due possibili:

1. negli **enti di piccole dimensioni** i compiti dell'OdV possono essere svolti direttamente dall'**organo dirigente**;
2. nelle **società di medie e grandi dimensioni**, invece, il ruolo di OdV deve essere conferito a professionisti indipendenti all'azienda ma che lavorino nell'interesse della stessa.

Non esiste un sistema di regole che consenta di stabilire in modo univoco e definitivo quanti e quali debbano essere i membri dell'OdV di un'azienda, ma si seguono alcuni criteri generali. La scelta dei componenti dell'OdV 231 deve essere tale da garantirne:

- la **competenza** rispetto ai reati applicabili e al funzionamento dell'organizzazione;
- l'**indipendenza** di giudizio e valutazione;
- l'**autonomia** nella gestione della propria attività.

I compiti e le funzioni dell'OdV 231

È il Decreto 231 a definire i compiti dell'organismo di vigilanza:

- **creare un modello *ad hoc* capace di redigere un modello organizzativo inerente all'attività svolta dall'azienda;**
- **vigilare sul funzionamento del modello 231**, quindi sulla sua efficacia nella prevenzione della commissione dei reati da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione;
- **vigilare sull'osservanza del MOG** a tutti i livelli dell'organizzazione;
- **curarne l'aggiornamento.**